

# Il passato dall'Archivio all'ebook e Youtube

Alla Settimana della didattica in Archivio presentati i lavori degli studenti del liceo Gioia e un progetto multimediale

Anna Anselmi

## PIACENZA

● Non faldoni di documenti impolverati, ma "chiavi" per schiudere gli scrigni di un passato reso vivo dalle testimonianze che ci sono state tramandate. Anche quest'anno, in occasione di "Quante storie nella storia", 18ª edizione della Settimana della didattica in Archivio, sono stati presentati alcuni degli elaborati prodotti dalle classi che hanno partecipato alle lezioni e ai laboratori a cura di Anna Riva, responsabile delle attività con le scuole dell'Archivio di Stato di Piacenza, diretto da Gian Paolo Bulla.

Il lavoro della II C del liceo Gioia è confluito nell'ebook "Dentro la ruota. Nati e abbandonati: storia di bambini", consultabile online su Bookcreator; la II classico A del Gioia ha ideato un profilo Instagram per il patrono Sant'Antonino e la III B indirizzo New media ha caricato sul canale Youtube del liceo Gioia il video "Corpo di mille balene". Con l'aiuto degli insegnanti i ragazzi hanno dunque utilizzato di volta in volta le risorse messe a disposizione dalla tecnologia per raccontare il percorso interdisciplinare compiuto.

Nella sede dell'Archivio di Stato a Palazzo Farnese le presentazioni sono state accompagnate dall'esposizione di una selezione del materiale da cui gli studenti sono partiti. Nel caso di "Dentro la ruota", si tratta di uno dei fondi più commoventi: le carte del brefotrofo che accoglieva i bambini abbandonati nella "ruo-

ta" dell'ospedale civile in via Campagna. Sono rimaste labili tracce di questi piccoli: la data di nascita, purtroppo spesso la data del decesso a esplicitare quanto fosse alta la mortalità infantile, qualche altra scarna informazione. Soprattutto sono arrivati fino a noi rettangoli di stoffa, immaginette sacre, medaglie, ricami, magari divisi in due parti, che un domani avrebbero consentito alle madri di ricongiungersi con i figliolotti, dai quali evidentemente si separavano per causa di forza maggiore, con la speranza di riabbracciarli in futuro. Gli studenti hanno visitato anche l'Istituto per l'infanzia Santa Maria della Pietà a Venezia, letto le storie delle "esposte" narrate da Anna Banti in "Lavinia fuggita" e nel romanzo "Stabat Mater" di Tiziano Scarpa, assistito alla proiezione del film "Il diario di Chiara - Storia di Chiara del Violin" di Lucrezia Le Moli, per arrivare poi, sulla base di quanto conservato all'Archivio di Stato di Piacenza, a scrivere racconti di fantasia, nei quali echeggiassero le voci dei bambini abbandonati e di chi si prendeva cura di loro. L'orchestra del liceo Gioia ha eseguito brani di Antonio Vivaldi, insegnante di musica delle "orfane" dell'Ospedale della Pietà. La II A si è invece immersa nella Piacenza medievale, per raggiungere quindi l'Archivio Capitolare della basilica di Sant'Antonino e il Museo Capitolare sulle tracce del santo patrono, osservando l'iconografia delle sue raffigurazioni, consultando il Santorale del XIV secolo e la Vita di Sant'Antonino dello storico secentesco Pier Maria Campi. Sulla base



Relazioni degli studenti e un momento musicale FOTO DEL PAPA

dei caratteri dell'eroe, desunti dai poemi omerici, Sant'Antonino è stato riscoperto quale modello di eroe. «È stato un bel viaggio attraverso i secoli e per dividerlo il nostro eroe, Sant'Antonino, è diventato social, con un profilo Instagram» hanno esemplificato i ragazzi, accompagnati alla presentazione dalle note della violoncellista Gilda Fornari. Il Museo geologico di Castellarquato, con i suoi reperti di cetacei, ha

offerto la cornice al progetto multimediale "Corpo di mille balene", che ha preso avvio con la balena del "Bestiario" quattrocentesco del Fondo Casati Rollieri all'Archivio di Stato, per spaziare poi nei testi di Plinio, Luciano, Isidorò di Siviglia, fino al Novecento, quando fece tappa a Piacenza, quarant'anni fa, la carcassa imbalsamata di una balena, Goliath, rievocata da Vinicio Capossela nell'album "Marinai, profeti e balene".